

25 – POLITICA DI IMPEGNO

Policy aziendali

Sezione: Policy aziendali
Capitolo: 25
Attività: Politica di impegno

Storico delle versioni

Versione	Data Documento	Validato da	Principali variazioni
1.0	26/02/2021	Consiglio di Amministrazione	

Indice

1. Premessa e quadro normativo di riferimento.....	4
2. Definizioni.....	5
3. Ambito di applicazione.....	5
4. Monitoraggio e dialogo con gli emittenti.....	6
5. Modalità e tempistiche di intervento negli emittenti.....	6
6. Esercizio del diritto di voto.....	8
7. Gestione dei conflitti di interesse.....	8
8. Trasparenza e reportistica.....	8
9. Modifiche alla Politica.....	9

Sezione: Policy aziendali
Capitolo: 25
Attività: Politica di impegno

1. Premessa e quadro normativo di riferimento

Il decreto legislativo 10 maggio 2019, n. 49 ha recepito la Direttiva (UE) 2017/828 (c.d. “**SHRD II**”) che ha modificato la Direttiva 2007/36/CE introducendo nuove misure per incoraggiare l’impegno a lungo termine degli azionisti. In termini generali, la SHRD II è volta a migliorare la *corporate governance* delle società quotate, perseguendo un maggiore e più consapevole coinvolgimento degli azionisti nel governo societario, nel medio e lungo termine, e l’agevolazione dell’esercizio dei diritti degli stessi.

In vista di tali obiettivi, la direttiva detta regole in tema di:

- a) facilitazione della comunicazione tra la società e i suoi azionisti;
- b) trasparenza da parte di investitori istituzionali (assicurazioni e fondi pensione) e gestori di attivi sulla propria politica di impegno e strategia di investimento nelle società partecipate nonché dei consulenti in materia di voto circa l’elaborazione delle proprie ricerche e raccomandazioni;
- c) trasparenza e coinvolgimento dei soci in ordine alle remunerazioni degli amministratori;
- d) presidi di tipo informativo e procedurale per il compimento di operazioni rilevanti con parti correlate

Tali norme sono state recepite, a livello di normazione primaria, mediante l’introduzione ad opera del D.lgs. 49/2019 di una nuova Sezione nel decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (“TUF”), il riferimento è alla Parte IV, Titolo III, Capo II, Sezione I-ter del TUF sugli obblighi di trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto. Al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla normativa, Euregio Plus SGR S.p.A., in qualità di gestore di attivi, è tenuta ad adottare ed a comunicare al pubblico una “Politica di Impegno” che descriva le modalità con cui si integra l’impegno in qualità di azionista nella propria strategia di investimento. In particolare, tale politica, ai sensi dell’art. 124-quinquies del TUF, descrive *“le modalità con cui monitorano le società partecipate su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l’impatto sociale e ambientale e il governo societario, dialogano con le società partecipate, esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collaborano con altri azionisti, comunicano con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate e gestiscono gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al loro impegno”*.

A livello di normativa secondaria, le modifiche del TUF sono state recepite:

- con le delibere Consob numero 21623 e 21624 del 10 dicembre 2020, che hanno approvato diversi interventi di modifica al Regolamento Emittenti, al Regolamento sulle operazioni con le parti correlate (“Regolamento OPC”) ed al Regolamento mercati;
- con la deliberazione Covip del 2 dicembre 2020 “Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione”.

In aggiunta ai sopra citati provvedimenti, l’articolo 112 del Regolamento Intermediari richiama l’articolo 37 del Regolamento (UE) n. 231/2013, relativo alle “Strategie per l’esercizio dei diritti di voto”, in base al quale:

- il GEFIA elabora strategie adeguate ed efficaci per determinare quando e come vadano esercitati i diritti di voto detenuti nel portafoglio del FIA gestito, a esclusivo beneficio del FIA e dei suoi investitori;
- la strategia di cui al paragrafo 1 definisce misure e procedure per:
 - a. monitorare le pertinenti operazioni sul capitale (*corporate action*);
 - b. assicurare che i diritti di voto siano esercitati conformemente agli obiettivi e alla politica di investimento del FIA interessato;
 - c. prevenire o gestire ogni conflitto di interesse risultante dall’esercizio dei diritti di voto;
- una sintesi delle strategie e i dettagli delle misure adottate sulla base di dette strategie sono messi a disposizione degli investitori su loro richiesta.

Si precisa che la SGR rientra nella categoria dei gestori cosiddetti “sotto soglia” (ovvero i gestori caratterizzati da un *Asset Under Management* inferiore a 100 milioni di euro o, in assenza di leva finanziaria

Sezione: Policy aziendali
Capitolo: 25
Attività: Politica di impegno

e qualora non prevedano il diritto di riscatto delle quote/azioni per un periodo di 5 anni, inferiore a 500 milioni di euro), per le quali la disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 231/2013 non deve essere applicata, come previsto dal comma 2 dell'art.112 del Regolamento Intermediari.

Il presente documento rappresenta la "Politica di Impegno" adottata da Euregio Plus SGR S.p.A. per descrivere i comportamenti che la Società adotta al fine di monitorare e di stimolare il confronto con gli emittenti in cui investe, integrando il proprio impegno in qualità di azionista nella strategia di investimento.

2. Definizioni

Ai sensi della presente Politica, i termini riportati in maiuscolo avranno il significato loro attribuito di seguito:

- **SGR** o **Società**: Euregio Plus SGR S.p.A.;
- **Policy** o **Politica di Impegno**: indica il presente documento;
- **D.lgs. 49/2019**: decreto legislativo 10 maggio 2019, n. 49 "Attuazione della direttiva 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti";
- **TUF**: decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e ss.mm.ii. "Testo Unico della Finanza";
- **Regolamento Emittenti**: Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, concernente la disciplina degli emittenti e ss.mm.ii.;
- **Regolamento Intermediari**: Delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme di attuazione del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di intermediari";
- **Deliberazione Covip**: deliberazione Covip del 2 dicembre 2020 "Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione";
- **Regolamento OPC**: Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate;
- **SHRD II**: indica la Direttiva (UE) 2017/828 "Shareholder Rights Directive 2" che modifica la Direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- **Emittenti Partecipati**: indica le società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea in cui la SGR, in qualità di gestore di attivi, investe;
- **Emittenti Significativi**: indica gli Emittenti Partecipati in misura superiore alle soglie individuate dalla SGR nell'art. 3 "Ambito di applicazione".

3. Ambito di applicazione

La SGR adotta un approccio "mirato" alla *corporate governance*, privilegiando - in applicazione del principio di proporzionalità - la partecipazione alle Assemblee degli azionisti ed il confronto (*engagement*) con le società ritenute "rilevanti" secondo criteri quali/quantitativi (c.d. "**Emittenti Significativi**") dalla stessa individuati.

La valutazione quantitativa si basa primariamente sui seguenti parametri:

- a) partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al capitale emesso superiore al 2%;
- b) peso della partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al totale delle masse gestite dalla SGR superiore al 5%.

Sezione: Policy aziendali
Capitolo: 25
Attività: Politica di impegno

In ogni caso, anche qualora la partecipazione complessivamente detenuta dalla SGR risulti inferiore alle soglie da essa individuate, la *Policy* potrà essere applicata a discrezione della SGR o sulla base di specifici obblighi contrattuali o regolamentari previsti per i singoli prodotti o servizi forniti dalla Società, tenendo in debita considerazione la rilevanza, sia sotto l'aspetto quantitativo sia qualitativo (ad esempio partecipazioni significative detenute nel singolo emittente, particolare rilevanza dell'emittente stesso), del singolo investimento detenuto in un Emittente Partecipato, e comunque in tutti i casi in cui la SGR valuti che l'esercizio del diritto di voto possa riflettersi positivamente sugli interessi degli investitori.

In linea generale, la SGR non intende implementare una "micro-gestione" degli affari degli emittenti quotati partecipati né si preclude eventuali decisioni di cedere una partecipazione, laddove questa rappresenti la soluzione più efficace per tutelare l'interesse dei Clienti/Investitori.

I principi contenuti nella presente Politica di Impegno si applicano in relazione alla prestazione:

- del servizio di gestione collettiva del risparmio;
- dei servizi di investimento, ivi compresa la gestione dei fondi pensione.

4. Monitoraggio e dialogo con gli emittenti

La SGR svolge un monitoraggio attivo e continuo degli Emittenti Significativi al fine di poter agire in modo proattivo per identificare con anticipo le problematiche e minimizzare le potenziali perdite di valore con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti in modo da tutelare il valore dei patrimoni dalla stessa gestiti nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi stessi.

L'attività di monitoraggio si incentra, principalmente, su tematiche quali la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario degli emittenti.

Il monitoraggio degli Emittenti Significativi svolto dalla SGR avviene secondo una o più modalità, aventi specifiche periodicità. Tra queste si citano:

- a) l'analisi dei documenti pubblici, tra cui i dati societari, attraverso ad esempio la consultazione del bilancio di esercizio, delle relazioni periodiche e di ogni altro tipo di documento societario pubblicato dall'emittente;
- b) incontri su specifiche esigenze e partecipazione ad eventi (*roadshow, webcast e/o conference call*);
- c) partecipazione nelle assemblee degli emittenti;
- d) l'analisi delle attività aziendali da un punto di vista ESG (*Environmental, Social and Governance*).

Infine, il monitoraggio può avvenire anche attraverso l'instaurazione di un dialogo attivo con esponenti degli Emittenti Significativi.

5. Modalità e tempistiche di intervento negli emittenti

La SGR ritiene che l'interazione regolare con gli Emittenti Significativi possa aiutare a tutelare ed a garantire il valore dell'investimento nel lungo termine, a tal fine sono state individuate delle circostanze rilevanti al verificarsi delle quali è richiesto procedere ad un intervento attivo e definite quindi le modalità con cui si deve esplicitare tale intervento.

In generale, tra le circostanze rilevanti che comportano l'esigenza di procedere ad un'attività di intervento proattivo, si segnalano l'evidenza nell'ambito dell'attività di monitoraggio di riscontri critici in merito all'andamento reddituale significativamente peggiore rispetto al settore di appartenenza, a proposte di

Sezione: Policy aziendali
Capitolo: 25
Attività: Politica di impegno

operazioni straordinarie che possano alterare il profilo di rischio dell'emittente o trasformare sostanzialmente il suo modello di *business*, a modifiche statutarie che possano pregiudicare i diritti degli azionisti, nonché modifiche rilevanti nella *governance* dell'Emittente Significativo o nel suo approccio a questioni ambientali e sociali.

In estrema sintesi, la SGR ritiene di procedere ad un'attività di intervento ogni qualvolta nell'ambito dell'attività di monitoraggio emergano segnali di criticità sulla *performance* dell'Emittente Significativo, sulla *governance* dello stesso o su modifiche rilevanti nelle strategie di investimento che aumentino e/o modifichino il rischio iniziale assunto con l'investimento.

Nella valutazione per la partecipazione alle assemblee, primario interesse viene attribuito alla partecipazione:

- alle assemblee con lo scopo di contribuire alle elezioni di membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale, anche mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie;
- alle assemblee giudicate rilevanti per situazioni di particolare interesse in difesa o a supporto degli azionisti di minoranza, che riguardino decisioni di *corporate governance*, approvazione del bilancio e distribuzione dei dividendi, approvazione delle politiche di distribuzione di utili e dividendi nonché delle politiche di remunerazione delle figure apicali o di piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
- alle assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie (quali acquisto/vendita di azioni proprie, fusioni, scissioni, trasformazioni, emissione di obbligazioni ecc..) se la partecipazione è necessaria per incidere sull'operazione proposta.

La SGR si riserva di non esercitare il diritto di voto nei casi in cui potrebbe non tradursi in un vantaggio per i patrimoni gestiti, ad esempio qualora:

- l'ordine del giorno non preveda argomenti significativi;
- la detenzione di "quote significative di capitale" abbia carattere temporaneo e rientri in una strategia di investimento di breve termine.

Inoltre, rientrano tra le circostanze rilevanti le disposizioni eventualmente contenute nei regolamenti di gestione dei fondi o nei contratti di gestione patrimoniale stipulati con la clientela della SGR.

Al verificarsi delle circostanze sopra evidenziate, l'attività di intervento iniziale può comprendere in via alternativa o congiunta, a seconda della criticità rilevata ed in base ad un processo di *escalation*:

- a) esplicitazione delle preoccupazioni tramite i consulenti dell'Emittente Significativo;
- b) il confronto diretto nell'ambito della partecipazione ad eventi (presentazioni, seminari, conferenze);
- c) l'organizzazione di incontri con il *management* e le strutture di *investor relation* dell'Emittente Significativo per discutere in modo più specifico delle problematiche riscontrate.

In ogni caso, le informazioni raccolte nell'ambito di tali attività di intervento sono gestite nel pieno rispetto delle regole adottate dalla SGR in tema di informazioni privilegiate o riservate.

Qualora, nelle attività di monitoraggio e intervento emergano nei confronti degli Emittenti Significativi, circostanze ritenute particolarmente critiche e gli Emittenti Significativi non rispondano in modo costruttivo, la SGR valuta se attivare un ulteriore processo di *escalation*, ad esempio promuovendo, forme di *engagement* collettivo con altri investitori istituzionali al fine di inoltrare commenti o richieste specifiche per cercare di approfondire questioni particolari o promuovere eventuali iniziative volte all'esercizio di diritti degli azionisti, in particolare ove siano richiesti "quorum" qualificati (es: convocazione di assemblea su richiesta dei soci, richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea e/o presentazione di nuove proposte di delibera), nonché eventuali azioni di classe (c.d. *class action*) laddove consentite dalla normativa vigente e nell'esclusivo interesse degli investitori.

Sezione: Policy aziendali
Capitolo: 25
Attività: Politica di impegno

Infine, qualora la SGR ritenga di non aver ottenuto un risultato soddisfacente attraverso il dialogo con gli Emittenti Significativi, quale possibile misura residuale per tutelare al meglio l'interesse degli investitori, la SGR valuterà il disinvestimento totale o parziale dall'Emittente Significativo interessato.

Resta fermo che nell'ambito delle attività di intervento ed *engagement*, la SGR chiede agli Emittenti Significativi ed ai loro consulenti di assicurare che eventuali informazioni che potrebbero compromettere la capacità di negoziare le azioni di detti emittenti non siano comunicate senza preventivo consenso.

6. Esercizio del diritto di voto

La SGR tiene traccia dell'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR e dei portafogli gestiti e divulga le informazioni in materia di *governance* esterna.

Ogni qualvolta la SGR decida di partecipare in assemblea, l'esercizio del diritto di voto è adeguatamente motivato, l'intero processo decisionale è accuratamente formalizzato e la relativa documentazione debitamente conservata. In particolare, la SGR provvede a formalizzare ovvero richiedere la formalizzazione per l'opportuna conservazione di apposita documentazione da cui risultino le ragioni delle decisioni adottate che devono essere nell'esclusivo interesse dei partecipanti ai fondi gestiti o dei clienti della SGR.

7. Gestione dei conflitti di interesse

Al fine di assicurare che il diritto di voto sia sempre esercitato nell'esclusivo interesse degli investitori, la SGR nelle sue valutazioni deve sempre considerare le situazioni in cui sussistono potenziali conflitti di interesse, conformemente a quanto descritto nella *Policy* per la gestione di conflitti di interesse adottata dalla SGR.

8. Trasparenza e reportistica

Conformemente a quanto previsto dagli artt. 143-*sexies* e 143-*septies* del Regolamento Emittenti e dall'articolo 4 della Deliberazione Covip, la SGR rende disponibile la presente Politica di Impegno a tutti i portatori di interesse tramite pubblicazione nell'area pubblica del proprio sito Internet.

Nel rendiconto periodico per le gestioni individuali e nella relazione annuale dei fondi per le gestioni collettive, devono essere comunicate le modalità con cui la strategia d'investimento e la relativa attuazione rispettano gli accordi di gestione e contribuiscono al rendimento a medio e lungo termine degli attivi degli investitori istituzionali o dei fondi; come previsto dall'art. 124-*septies* del Regolamento Emittenti, tale comunicazione deve contenere:

- le relazioni sui principali rischi a medio e lungo termine associati agli investimenti, sulla composizione del portafoglio, sulla sua rotazione e sui relativi costi, sul ricorso ai consulenti in materia di voto ai fini delle attività di impegno e, ove applicabile, sulla loro politica di concessione di titoli in prestito nonché il modo in cui quest'ultima viene implementata al fine di perseguire le loro attività di impegno, in particolare in occasione delle assemblee generali delle società partecipate;
- informazioni in merito all'eventuale adozione, e alle relative modalità, di decisioni di investimento sulla base di una valutazione dei risultati a medio e lungo termine delle società partecipate, compresi i risultati non finanziari;
- informazioni in merito all'eventuale insorgenza di conflitti di interessi in connessione con le attività di impegno e le misure adottate dai gestori di attivi per gestirli.

Sezione: Policy aziendali
Capitolo: 25
Attività: Politica di impegno

Conformemente a quanto previsto dall'art. 124-*quinquies* del Regolamento Emittenti e dall'art. 4 della Deliberazione Covip, con periodicità annuale la SGR pubblica sul proprio sito internet una relazione sulla modalità di attuazione della Politica di Impegno includendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto.

9. Modifiche alla Politica

La SGR procederà ad implementare l'applicazione della *Policy* seguendo un approccio flessibile e proporzionale, basato su criteri qualitativi e quantitativi. La SGR, su proposta delle Area Investimenti Mobiliari, dell'Ufficio Sviluppo Imprese e dell'Area Investimenti Immobiliari, può integrare le proprie attività di monitoraggio, intervento ed *engagement*, qualora ciò risultasse opportuno per ampliare il proprio impegno in qualità di azionista negli Emittenti Partecipati.